

# Considerazioni sulla sperimentazione della doppia docente nelle scuole materne del Cantone Ticino

periodo 1981-83

Il 2 giugno 1981 il Consiglio di Stato decideva l'introduzione della doppia docente nelle scuole materne del Cantone, a partire dall'anno scolastico 1981-82.

La decisione, determinata in gran parte dalla volontà di attenuare la disoccupazione magistrale, traeva pure elementi dalla sperimentazione in atto da un anno nelle scuole elementari (secondo la decisione del CdS del 7 maggio 1980) e da esperienze analoghe condotte in cantoni svizzeri (per la scuola dell'obbligo) e in Italia (per il prescolastico). Il periodo triennale di sperimentazione (1981-84) e il numero relativamente non molto elevato di sezioni (21) in cui è stata introdotta la doppia docente per la prima volta hanno permesso di seguire l'evoluzione dell'esperienza e, grazie agli operatori direttamente coinvolti, ricavarne gli elementi per una prima valutazione.

I dati raccolti hanno interessato cinque campi d'indagine:

- gli aspetti organizzativi dell'esperienza
- il rapporto a due
- il rapporto con i bambini
- il rapporto con i genitori e altri operatori
- la conduzione didattica

I dati emersi possono giustificare un certo ottimismo sulla validità complessiva dell'esperienza che al momento attuale vede coinvolte 42 docenti contitolari.

## La specificità del settore e la sperimentazione della doppia docente

Pur condividendo certi indirizzi teorici sul pluralismo educativo, la specificità del settore ha portato a serie riflessioni, soprattutto in fase di progettazione dell'esperienza.

Non si deve dimenticare che al centro dell'innovazione sta il bambino nella delicata fascia di età compresa dai 3 ai 6 anni, in cui, tra i vari bisogni, troviamo il bisogno di sicurezza che vuol significare sicurezza

- materiale (ambiente fisico, soddisfazione dei bisogni primordiali di alimentazione e riposo),
- emotiva

(presenza di modelli adulti di comportamento e norme di valori morali e sociali coerenti),

- cognitiva (globalità e organicità dell'apprendimento-insegnamento e continuità educativa).

Ne consegue che, nella scuola materna, non è pensabile il modello di doppia docente, con, per esempio, suddivisione di tempi e materie (come avviene nelle scuole elementari) per le ragioni seguenti:

- età dei bambini
- compresenza delle 3 età in una sezione
- struttura della scuola materna (su 324 sezioni l'87% è dotato del servizio di refezione, il 13% no)
- non presenza di programma rigido (quindi assenza di materie), ma necessità di

un'azione educativa programmata secondo le esigenze del bambino.

Inoltre, sempre tenendo in considerazione l'età dei bambini e ai fini di una continuità educativa nel processo di apprendimento-insegnamento, risulta indispensabile un preliminare accordo tra le due contitolari in merito ai problemi relativi alla conduzione didattica.

«Le due docenti cui è affidata congiuntamente la conduzione di una sezione sono tenute a programmare e a svolgere la loro attività secondo intendimenti pedagogici e metodologici affini.

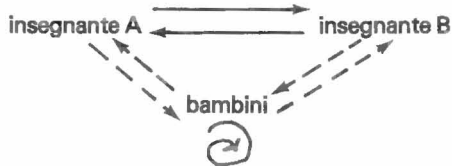
Questo impegno riguarda gli obiettivi educativi, l'organizzazione dell'attività didattica, l'osservazione del bambino nella sua globalità, i contatti con il personale ausiliario, i rapporti con i genitori e la responsabilità nei confronti delle autorità di nomina e scolastica.» (art. 14 RA\*)

Condizioni preliminari di riuscita:

- identità di vedute delle maestre in merito alla concezione pedagogica
- affinità di temperamento e di carattere
- complementarietà a livello di
  - responsabilità
  - organizzazione
  - conduzione didattica
- esigenze in sezione ben definite («disciplina» — termine usato nella sua più ampia denotazione — «ordine», ecc.)
- fiducia reciproca

Quale premessa, corollario e conclusione dei requisiti sopraelencati sta la costante attenzione ai problemi relazionali e affettivi che possono sorgere

- tra due docenti
- tra i bambini e le docenti
- tra i bambini stessi



## Il modello realizzato

(che non crea aggravii finanziari supplementari per i Comuni e lo Stato)

- docente A: 08.45 / 12.00 (presenza alle 08.30 → quarto d'ora d'ingresso per la docente / cfr. art. 42 / par. h/RSM\*\*)

- docente B: 12.00 / 15.45 (presenza alle 11.45 → idem come sopra)

Orari da effettuare in alternanza, da ogni docente, con scadenze mensili.

La necessità di un'alternanza tra mattino e pomeriggio e con scadenze mensili è dettata da esigenze di natura pedagogico-didattica

(attività legate alla prima parte della giornata o alla seconda, programmazione non solo a corta scadenza, momento della refezione non affidato sempre alla stessa docente, ecc.), ma permette pure una compensazione relativa all'orario d'insegnamento delle docenti.

Per esigenze di spazio non riportiamo le considerazioni della II e III parte del rapporto: dati generali riguardanti le docenti, le sezioni, i comuni;\*\*\*

gli aspetti organizzativi dell'esperienza, il rapporto a due, il rapporto con i bambini, il rapporto con i genitori, la conduzione didattica.

Diario solo alcuni dati della verifica che ha coinvolto in misura diversa gli operatori interessati: docenti contitolari, genitori, ispettrici del settore.

Le considerazioni possono essere ritenute globalmente positive.

Nei campi d'analisi tenuti presenti non sono emersi, per il momento, elementi con valenze negative.

Ulteriori riflessioni e approfondimenti dei diversi campi d'analisi — con il procedere della sperimentazione e con un campione probabilmente più vasto — dovranno dare tutte le indicazioni necessarie per rendere funzionale questa nuova formula educativa sia in campo pedagogico-didattico sia in campo legislativo.

Malgrado le premesse abbastanza ottimistiche non dobbiamo giungere a conclusione affrettate.

Finora si è lavorato in situazione sperimentale: la diffusione dell'esperienza della doppia docente nella scuola materna comporterà una trasformazione del quadro di riferimento.

Maria Luisa Delcò

21 sono le sezioni di scuola materna coinvolte,

42 le docenti contitolari, di cui l'83% nubili e il 64% ai primi anni di insegnamento (da 1 a 4);

i Comuni interessati sono 13 (di cui 5 nel I circondario, 1 nel II, 4 nel III e 3 nel IV);

il 67% delle docenti impegnate nella sperimentazione ha accettato lo statuto a metà tempo (in rapporto al 33% che lo ha richiesto);

il 67% lo ha scelto per poter lavorare almeno parzialmente e per evitare il mancato reincarico (in rapporto al 15% che lo ha scelto per ragioni familiari).

\* RA Regolamento d'applicazione concernente l'introduzione della doppia docente nelle scuole materne del Cantone Ticino del 5.6.1981.

\*\* Regolamento per le scuole materne del 16.9.1975.

\*\*\* Il rapporto completo può essere richiesto all'Ufficio educazione prescolastica, stabile Torretta, 6501 Bellinzona.